



**ARCIDIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI-CONZA-NUSCO-BISACCIA**

• Centro per la Pastorale della famiglia e della vita

# lettera alla famiglia<sub>2013</sub>



## ***Cara Famiglia,***

continuando la bella consuetudine del carissimo don Franco Alfano, arcivescovo, mio predecessore in questa diocesi, in occasione della festa della Santa Famiglia, ti indirizzo questa lettera per intraprendere un dialogo paterno, fraterno e amicale.

Ricordo a me e a voi, membri di ogni famiglia, la Parola di Gesù: "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (Mt 18, 20).

Per il mistero d'amore celebrato e vissuto nel sacramento nuziale, per il dono della vita e della fede trasmesso ai vostri figli, voi siete uniti nel nome del Signore ed Egli è la presenza cara e rassicurante nella vostra famiglia.

È una presenza cara perché suscita in voi sentimenti di affetto da riversare ciascuno nel cuore dell'altro, è una presenza rassicurante perché nella sua Parola procedono sicuri e diritti i passi del vostro cammino familiare e sono illuminate le scelte della vostra vita.

Guardando la Santa Famiglia di Nazareth e l'atteggiamento personale di Maria, di Giuseppe e del Bambino Gesù, in rapporto al disegno di Dio Padre, siamo illuminati per comprendere un aspetto particolare della nostra armoniosa e complessa relazione di figli adottivi di Dio.

Iniziamo dalla prima parola rivolta dall'angelo Gabriele a Maria: "Rallegrati, piena di grazia" (Lc 1, 28), è la meravigliosa scoperta della gioia nel sentirsi amati da Dio e destinatari della sua paterna attenzione e del suo infinito favore.

Gioiamo insieme per questa scoperta che riguarda ciascuno di noi e rende unico il nostro personale rapporto con Dio.

San Giuseppe entra nella scena del disegno di salvezza come "sposo di Maria e uomo giusto" (Mt 1, 19): ognuno si trova nella famiglia con una relazione verso l'altro, che è determinata dalla relazione con Dio. Si tratta della relazione sponsale che è qualificata dal dono di giustizia, ricevuto da Dio.

Giuseppe è giusto di fronte a Dio, perciò assume atteggiamenti di attenzione, delicatezza, rispetto e attesa nei confronti di Maria.

Il Bambino che deve nascere è l'Emmanuele, di cui ha profetizzato Isaia (7, 14), cioè il **Dio**

**con noi.** Ogni membro della famiglia si disponga a credere alla Parola profetica e ad accogliere il "Dio con noi".

Cara famiglia, sei chiamata a confrontarti con questo annuncio della Parola; inizia così un cammino di riconoscimento del disegno di Dio, matura nell'ascolto comune la personale adesione e cresci nella **fiducia familiare** verso Gesù, l'Emmanuele.

Con spirito paterno e fraterno invito tutti a questo ascolto familiare della Parola, guardatevi negli occhi, raggiungete con la forza della Parola il cuore dell'altro; esso è abitato dai sentimenti dell'amore ed attende di essere fecondato dal seme del Verbo di Dio, che nella famiglia siete chiamati a scambiarsi gli uni con gli altri.

I sentimenti e i pensieri, fortificati dalla grazia della Parola, sono una perenne manifestazione del dono del sacramento nuziale che opera in voi: tutto è azione di Gesù, l'Emmanuele, Dio presente in mezzo a voi.

Nel santo battesimo siamo divenuti figli ed è scaturita in noi la sorgente dello Spirito per la vita nuova.

Come famiglia, unita in questa comunità diocesana, imparate a riscoprire questa sorgente in voi, nei figli da battezzare o già battezzati; la Parola di Dio è il bastone che colpisce la roccia perché sgorgi la sorgente, la celebrazione del sacramento del battesimo è il momento in cui tutta la famiglia, unita alla comunità, attinge la grazia per la vita.

Nelle innumerevoli difficoltà presenti, la **fiducia familiare**, cioè della famiglia verso Dio e dei membri tra loro, trovi alimento nel Vangelo del battesimo e nell'alleanza nuziale.

"La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia" (Evangelii Gaudium n. 1 del Santo Padre Francesco).

+ *Pompeo Cesare*

arcivescovo

*Sant'Angelo dei Lombardi, 29 dicembre 2013  
Festa della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe*